



MORUS - PROGETTO UCCELLI MARINI

BOLLETTINO N° 2 2009



Sula Morus bassanus giovane. Versilia, ottobre 2009 (Alessio Quaglierini)

Citazione dei dati

Si consigliano le seguenti citazioni dei dati:

Per i dati generali: MORUS - Progetto Uccelli Marini. Bollettino N° 2, dicembre 2009.

Per dati particolari o singole osservazioni: **Autore/i dell'osservazione**, in: MORUS - Progetto Uccelli Marini. Bollettino N° 2, dicembre 2009.

Ringraziamenti

Si ringrazia EBN Italia per aver concesso gli spazi adeguati sulla mailing-list, permettendo la divulgazione del progetto e la visibilità dei dati raccolti in ogni singolo monitoraggio.

Si ringrazia inoltre Nunzio Carpentiero per le foto gentilmente fornite.

Stesura terminata il 10.02.2010

IL PROGETTO MORUS: BILANCIO DEL PRIMO ANNO

Il progetto MORUS è sicuramente partito con il piede giusto. La scelta di effettuare - per adesso - solo quattro monitoraggi dalla costa, ha permesso un controllo più accurato dei rilevamenti e dunque dei risultati ottenuti. Naturalmente, se si prevedono pochi monitoraggi, il rischio che questi siano danneggiati - o peggio invalidati - dalle condizioni meteo oppure da improvvise defezioni dei rilevatori, è più alto. In questo primo anno ci siamo ad esempio resi conto che sarà utile, nel 2010, spostare in avanti di una settimana i monitoraggi di luglio e di novembre. Per il resto, i risultati ottenuti ci hanno permesso di formulare - riguardo ad alcune specie target - ipotesi plausibili, anche se in un progetto di ampio respiro queste ultime conviene considerarle dopo il quinto-sesto anno di attività.

Altro elemento positivo è stato quello della formazione in pianta stabile di gruppi affiatati e "fedeli", che hanno partecipato ad almeno tre monitoraggi su quattro. Complessivamente, nel 2009 sono stati coperti 74 siti da parte di 139 rilevatori. Anche sui siti ci sono stati aggiustamenti durante l'esecuzione dei vari monitoraggi. Ci siamo resi conto che alcuni siti erano poco "produttivi", mentre altri - scartati in un primo tempo - sono invece risultati idonei al seawatching. In alcune regioni la costa è stata coperta in maniera completa o per lo meno adeguata alle condizioni del momento. In altre, interi tratti di costa sono risultati scoperti per scarsità di rilevatori, anche se si è cercato - nel possibile - di concentrare gli sforzi di copertura su siti contigui o relativamente vicini tra loro.

Il principale obiettivo del 2010 sarà dunque quello di potenziare i gruppi locali e poter coprire in maniera adeguata la costa di ciascuna regione.

I gruppi più numerosi e affiatati potranno poi effettuare monitoraggi supplementari e/o mirati alle famiglie avifaunistiche meno contattate (es. Alcidi).

SCOPI DEL PROGETTO MORUS

- Ottenere informazioni su numero, composizione e fenologia delle specie marine e/o costiere.
- Individuare le rotte migratorie o di spostamento preferenziali per le specie più interessanti, quali *Sula bassanus* e Stercoraridi.
- Ottenere informazioni sulle relazioni tra meteo e movimenti migratori.
- Condividere i dati raccolti e partecipare attivamente - da parte di chi lo riterrà opportuno - alla loro elaborazione e diffusione.
- Migliorare la conoscenza sulle problematiche della conservazione delle specie marine e della gestione delle aree costiere.
- Promuovere e ottimizzare l'attività del seawatching in Italia, con la creazione di gruppi stabili di osservatori.
- Selezionare nuove leve tra gli appassionati del birdwatching.

METODOLOGIA

Attualmente il progetto MORUS prevede l'attuazione di quattro episodi annuali di monitoraggio, collocati in periodi mirati, ovvero nei momenti nei quali si ritiene che la migrazione pre e post-riproduttiva delle specie più interessanti raggiunga il picco. Quindi, vengono effettuati due monitoraggi per la migrazione pre-riproduttiva (fine marzo e metà maggio) e due per quella post-riproduttiva (prima/seconda decade di luglio e prima/seconda decade di novembre). Ciascun episodio di monitoraggio viene effettuato in due giorni, sabato e domenica.

Per la raccolta dei dati vengono compilate due schede, una "oraria" (specie, numero, ora di osservazione, sesso, classe di età, direzione di volo, note comportamentali) e una "riassuntiva" (dati strutturali della località, dati meteo e sulle condizioni del mare, durata del monitoraggio, specie, numero nella fascia oraria, numero totale e/o stima).

Le specie interessate dal censimento sono quelle marine e/o costiere, ovvero Anatidi marini, Strolaghe, Svassi (escluso Svasso maggiore *Podiceps cristatus*), Berte, Sula *Morus bassanus*, Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*, Limicoli costieri, Stercoraridi, Laridi (escluso Gabbiano reale *Larus michahellis*), Sternidi, Alcidi. Il Cormorano *Phalacrocorax carbo* e il Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus* vengono censiti solamente a maggio e a luglio.

Nelle schede possono essere inserite anche specie non marine, se ritenute particolarmente interessanti per numero, data di osservazione, frequenza locale.

Successivamente tali schede sono elaborate dai coordinatori regionali e nazionale, ottenendo tabelle riassuntive e stime numeriche delle singole specie. Per la Sula vengono elaborati i dati sulle classi di età e le direzioni di volo preferenziali, ottenendo tabelle che vengono presentate in paragrafi separati.

COORDINATORI E OSSERVATORI

Lo svolgimento dei monitoraggi in maniera standardizzata e la successiva selezione ed elaborazione dei dati raccolti, prevedono - come d'altronde per qualsiasi progetto a larga diffusione - la presenza di coordinatori regionali e/o locali. Per questi episodi di monitoraggio sono stati selezionati, oltre al coordinatore nazionale, un coordinatore per tutte le regioni interessate, eccetto la Liguria con tre coordinatori locali e la Toscana con due. Ecco il loro elenco:

Italia: Alessio Quagliarini forapaglie@fastwebnet.it

Liguria: Carla Rapetti carlarapetti@libero.it (coordinatori locali: Ennio Critelli sterna@libero.it, Roberto Giagnoni robigia@alice.it, Rudy Valfiorito valfiorito.rudy@libero.it).

Toscana settentrionale: Alessio Quagliarini forapaglie@fastwebnet.it

Maremma Toscana: Fausto Corsi fausto.corsi@tin.it

Lazio: Riccardo Molajoli molajoli@tiscali.it

Campania: Davide De Rosa derosadavide@yahoo.it

Sicilia: Giovanni La Grua lagruagio@alice.it

Sardegna: Egidio Trainito et@egidiotrainito.it

Basilicata: Egidio Fulco egidiofulco@yahoo.it

Marche: Francesco Vita vitafrance@gmail.com

Veneto: Giacomo Sgorlon giacomo.sgorlon@email.it

Friuli-Venezia Giulia: Enrico Benussi immagine.natura@libero.it

Si prevede di effettuare una periodica rotazione e/o sostituzione dei coordinatori, per dar modo a tutti gli interessati di partecipare al progetto in maniera più responsabile.

Per quanto riguarda gli osservatori - e seguendo i principi che ci hanno ispirato durante la nascita del progetto - si ritiene di dover attribuire agli osservatori più "affezionati" un ruolo più importante rispetto agli osservatori occasionali. Per questo, a fianco dei siti monitorati sono stati citati prima gli osservatori "principali", poi - tra parentesi - quelli occasionali o gli accompagnatori. Resta inteso che questi ultimi possono, da un momento all'altro, fare il "salto" nella prima categoria.

In alcuni casi - e su espressa richiesta - accanto al nome dell'osservatore compare la sigla del gruppo di appartenenza. Ciononostante, la paternità dei dati rimane del singolo osservatore o gruppo di osservatori. Parimenti, la responsabilità di eventuali inesattezze e errori di identificazione rimane dell'osservatore stesso.

MIGRAZIONE POST-RIPRODUTTIVA 2009 4-5 LUGLIO



Berta maggiore *Calonectris diomedea*. Versilia, aprile 2007 (Nunzio Carpentiero)

Sabato 4 e domenica 5 luglio 2009 sono stati coperti 24 siti in cinque regioni da parte di 46 rilevatori. Sono state censite 17 specie marine e/o costiere e altre 17 specie non marine ritenute interessanti. Il numero di specie marine rilevate è notevole per il periodo, considerando che nei due precedenti monitoraggi sono state rilevate 24 specie in marzo e 29 specie in maggio. Sono state contattate specie appartenenti a tutte le categorie fenologiche tipiche del periodo: migratori post-riproduttivi precoci, estivanti, nidificanti in erratismo e/o spostamento a scopo alimentare.

La Berta maggiore *Calonectris diomedea* e la Berta minore *Puffinus yelkouan* sono state contattate solo nel Mar Ligure e nell'alto-medio Tirreno, mentre la Sula *Morus bassanus* è stata osservata anche in Adriatico, settore in cui finora veniva ritenuta quasi assente in estate. Per quest'ultima specie sono risultati molto interessanti - per il periodo - sia il numero ($n = 22-24$; ben 15-17 in Liguria) sia la presenza di adulti (oltre il 17% del totale). In pratica sono stati censiti gli stessi individui di maggio!

Gli Stercoraridi sono stati contattati in bassi numeri ($n = 8$), e solo in Toscana, Campania e Veneto. In quest'ultima regione la presenza estiva di Labbi e Stercorari era finora ritenuta sporadica.

Da segnalare poi diverse specie in migrazione post-riproduttiva precoce e/o estivanti: due Svassi piccoli *Podiceps nigricollis* in Toscana, una Beccaccia di mare *Haematopus ostralegus* in Campania, 3 Avocette *Recurvirostra avosetta* in Toscana, oltre 300 Gabbiani comuni *Chroicocephalus ridibundus* in tutte le regioni, uno Zafferano *Larus fuscus* in Campania, una Sterna maggiore *Hydroprogne caspia* in Veneto. Per finire, da segnalare una Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis* in Campania, accidentale per la regione.

Tra le specie non marine le più interessanti sono risultate il Pellicano comune *Pelecanus onocrotalus* in Campania (A-1 per la regione), le due Marzaiole *Anas querquedula* e i due Chiurli maggiori *Numenius arquata* in Toscana.

Alessio Quaglierini

Liguria - 7 siti, 16 rilevatori.

Capo Ampelio, Bordighera (IM) - Mara Calvini, Rudy Valfiorito.

Bergeggi, Bergeggi (SV) - Aldo Verner (LIPU Genova), (Adelaide Ceciarelli).

Capo Mele, Andora (SV) - Marco Bonifacino (Liguriabirding), Gabriella Motta (Liguriabirding), Gian Pietro Pittaluga (Liguriabirding), (Mauro Ottonello, Franco Bianchi).

Arenzano, Arenzano (GE) - Carla Rapetti, Daniele Baroni.

Punta Chiappa, Camogli (GE) - Mauro Giorgini (Liguriabirding), Mauro Silveri (Liguriabirding).

Foce dell'Entella, Lavagna (GE) - Tiberio Bertolone (Liguriabirding), Daniela Papi (Liguriabirding).

Fiumaretta, Ameglia (SP) - Paolo Canepa (LIPU Spezia).

Specie	C.Ampelio	Bergeggi	C.Mele	Arenzano	P.Chiappa	Entella	Fiumaretta	TOT.
Berta maggiore	7		7	15-20	114	5		148-153
Berta minore	1		6	12-16	8			27-31
Sula*	4		5	4	4			15-17
Marangone dal ciuffo			4					4
Gabbiano corallino	14				20			34
Beccapesci	1		1			4		6
Cormorano		7	1		6			14
Gabbiano comune	75-80	64-66	30	20-25		6	1	196-208
Rondone pallido		60						60

*Probabilmente due individui di Sula sono stati osservati in due siti contigui.

Nei giorni 4 e 5 luglio 2009 in Liguria sono stati coperti sette siti (con 16 rilevatori) con distribuzione non omogenea nelle due giornate.

Sono state osservate 15-17 Sule *Morus bassanus*, la gran parte delle quali era diretta verso W.

I giovani e gli immaturi (81%) sono risultati nettamente superiori rispetto agli adulti (19%).

I quantitativi di Berta maggiore *Calonectris diomedea* e Berta minore *Puffinus yelkouan* conteggiate nel corso del monitoraggio sono rilevanti, perlomeno a livello regionale. I movimenti delle Berte maggiori ($n = 148-153$) seguivano un flusso principale verso W. Questo fenomeno era più accentuato il 4 luglio, mentre nella giornata seguente è possibile che gli spostamenti verso E fossero relativi ai medesimi individui. Sono state osservate 27-31 Berte minori.

La presenza del Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis* ($n = 4$) è stata riscontrata unicamente a Capo Mele. La specie è presente in loco in ogni periodo dell'anno. Al fine di ottenere stime numeriche che riducano la possibilità di doppi conteggi, risulta utile prestare particolare attenzione ai piumaggi degli immaturi.

Le osservazioni di Gabbiano comune *Chroicocephalus ridibundus* a inizio luglio in Liguria sono in gran parte relative ad individui in spostamento, cui si aggiungono alcuni individui che si soffermano lungo la costa. Questi ultimi sono solitamente presenti dalla seconda metà di giugno.

Carla Rapetti - Daniele Baroni

Toscana - 7 siti, 12 rilevatori.

Fiumetto, Pietrasanta (LU) - Andrea Vezzani.

Bocca di Serchio, Vecchiano (PI) - Ernesto Occhiato, Alessio Quaglierini.

Bocca d'Arno, Pisa (PI) - Massimo Marcone, Andrea Delle Sedie.

Calafuria, Livorno (LI) - Brian Perroud, Francesco Perroud.

Punta Falcone, Piombino (LI) - Roberto Macii.

Marina di Alberese, Grosseto (GR) - Fausto Corsi.

Cala Moresca, Porto S. Stefano (GR) - Marco Dragonetti, Sergio Vignali, Valentina Falchi.

Specie	Fiumetto	B. Serchio	B. Arno	Calafuria	P. Falcone	M. Alberese	C. Moresca	TOT.
Svasso piccolo			2					2
Berta maggiore		2	2	85	13-14	22-23	4	128-130
Berta minore			5		14-16	17	2	38-40
Sula	1		3	1				5
Marangone dal ciuffo				2	1		1	4
Avocetta		3						3
Labbo			1					1
Gabbiano corallino	2	4	11					17
Gabbiano corso				1	1			2
Beccapesci	15	15-20	13-15					43-50
Sterna comune		13			3			16
Fratricello		4						4
Germano reale	1		3			2		6
Marzaiola		2						2
Anatidi n. i.							3	3
Cormorano						3		3
Airone cenerino	1		1					2
Airone rosso		5						5
Cavaliere d'Italia		7						7
Corriere piccolo		2						2
Chiurlo maggiore			1			1		2
Piro piro piccolo		1						1
Gabbiano comune	2	13-15	4-5	1				20-23
Rondone maggiore							50	50
Rondone pallido							2	2

Nei giorni 4 e 5 luglio 2009 in Toscana sono stati coperti sette siti con 12 rilevatori.

È stato osservato un discreto numero di Berta maggiore *Calonectris diomedea* ($n = 128-130$) e Berta minore *Puffinus yelkouan* ($n = 38-40$), 5 giovani e immaturi di Sula *Morus bassanus*, e un Labbo *Stercorarius parasiticus*.

Interessante - per il periodo - la presenza di due Marangoni dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis* a Calafuria, e di alcuni migratori precoci: due Svassi piccoli *Podiceps nigricollis* a Bocca d'Arno, 3 Avocette *Recurvirostra avosetta* a Bocca di Serchio.

Tra le specie non marine, da segnalare due Marzaiole *Anas querquedula* a Bocca di Serchio, due Chiurli maggiori *Numenius arquata* a Bocca d'Arno e Marina di Alberese, e ben 50 Rondoni maggiori *Apus melba* a Cala Moresca sull'Argentario.

Alessio Quaglierini

Lazio - 2 siti, 4 rilevatori.

Capo Linaro, Santa Marinella (RM) - Riccardo Molajoli (GRoBI).

Torre Flavia, Ladispoli (RM) - Santino Di Carlo (GRoBI), Roberto Lippolis (GRoBI), Fulvio Fraticelli (SRoPU).

Specie	Capo Linaro	Torre Flavia	TOT.
Berta maggiore	10	20-25	30-35
Beccapesci	1	8	9
Germano reale	3	8	11
Anatidi n. i.	5		5
Airone cenerino	1	1	2
Limicoli n. i.		2	2
Gabbiano comune	3	6	9

Campania - 2 siti, 5 rilevatori.

Variconi, Castelvoturno (CE) - Davide De Rosa (ASOIM), Rosario Balestrieri (ASOIM), (Roberto Lardelli).

Foce dei Regi Lagni, Castelvoturno (CE) - Marcello Giannotti (ASOIM), Salvatore Pace (ASOIM).

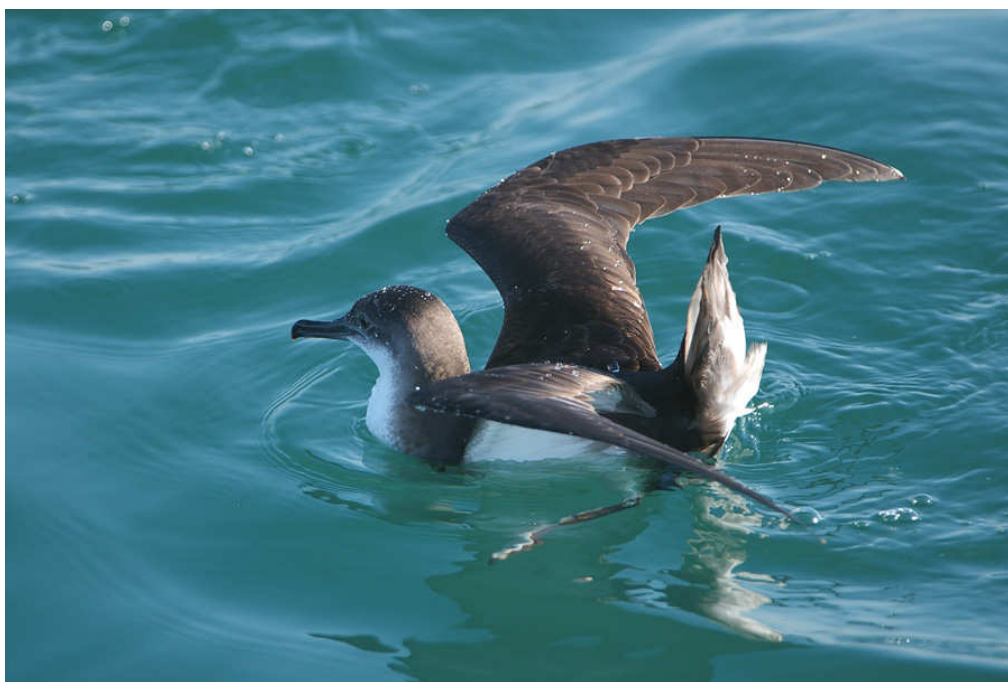
Specie	Variconi	Regi Lagni	TOT.
Beccaccia di mare		1	1
Stercorarius sp.		1	1
Gabbiano corallino		7	7
Gabbiano corso		2	2
Zafferano		1	1
Beccapesci	32	3	35
Sterna di Rüppell	1		1
Sterna comune		1	1
Pellicano comune		1	1
Garzetta		1	1
Pettegola		1	1
Piro piro piccolo	2	9	11
Gabbiano comune	32	60-70	92-102

Il 5 luglio 2009 in Campania sono stati coperti solo due siti con cinque rilevatori. I siti scelti (Variconi e Foce Regi Lagni) sono stati quelli in cui si è registrato il maggior numero di specie ed individui nei precedenti monitoraggi.

Non è stata osservata nessuna Sula, ma ben due specie accidentali per la regione che stazionavano in zona da circa una settimana, la Sterna di Rüppell *Sterna bengalensis* e il Pellicano comune *Pelecanus onocrotalus*, rispettivamente A-2 e A-1 per la Campania.

Interessanti per il periodo sono risultate anche le osservazioni di singoli individui di Gabbiano corso *Larus audouinii*, Zafferano *Larus fuscus* e Sterna comune *Sterna hirundo*.

Davide De Rosa



Berta minore *Puffinus yelkouan*. Versilia, aprile 2007 (Nunzio Carpentiero)

Veneto - 6 siti, 9 rilevatori.

Foce dell'Adige, Chioggia (VE) - Aldo Tonelli.

Lido di Venezia, Venezia (VE) - Maria Giovanna Mitri, Stefano Castelli.

Eraclea Mare, Eraclea (VE) - Giacomo Sgorlon.

Faro Jesolo, Cavallino (VE) - Luca Boscain, Emanuele Stival.

Valle Vecchia di Caorle, Caorle (VE) - Fabio Piccolo.

Foce del Tagliamento, Bibione/S. Michele al T. (VE) - Paolo Vacilotto, Giuliano Della Pietà.

Specie	F. Adige	L. Venezia	Eraclea M.	Jesolo	V. V. Caorle	F. Tagliamento	TOT.
<i>Sula</i>			2				2
<i>Marangone dal ciuffo</i>		1					1
<i>Stercorario mezzano</i>			2	1			3
<i>Stercorarius sp.</i>			1		1	1	3
<i>Gabbiano corallino</i>	3	12-14	1	13		6-7	35-38
<i>Sterna maggiore</i>			1				1
<i>Beccapesci</i>	25-30	16-18	50-60	35-40	21	25-30	172-199
<i>Sterna comune</i>	4	14-18	1	28-30	12	4	63-69
<i>Fratichello</i>	2	5			10		17
Cigno reale				7			7
Cormorano	2		1	1	2	8	14
Fratino					3		3
Corriere piccolo					2		2
<i>Gabbiano comune</i>	3	2	3	2		1	11

Sabato 4 luglio 2009 in Veneto sono stati coperti sei siti con nove rilevatori.

Sono state osservate otto specie marine appartenenti a cinque Famiglie. La specie maggiormente contattata è stata il Beccapesci *Sterna sandvicensis*, osservato in tutte le località censite e distribuito in maniera abbastanza uniforme. Questo fatto è da riferirsi ad una dispersione post-riproduttiva degli adulti, dato che nel precedente monitoraggio la stragrande maggioranza degli individui è risultata concentrata nei pressi della colonia riproduttiva di Chioggia. Altri Sternidi rilevati sono stati la Sterna comune *Sterna hirundo*, diffusa in tutte le località, e il Fraticello *Sternula albifrons*, che invece si mantiene scarso e localizzato. Interessante l'osservazione di una Sterna maggiore *Hydroprogne caspia* immatura ad Eraclea Mare, riferibile all'estivazione in Adriatico di un individuo non nidificante.

Tra i Laridi, da segnalare il Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, osservato in quasi tutte le località. Nota a parte meritano le osservazioni di *Sula Morus bassanus* e Stercorario mezzano *Stercorarius pomarinus*, specie raramente rilevate nelle acque venete. Dai primi risultati dei monitoraggi del progetto MORUS appare plausibile che vi siano diversi individui appartenenti a queste due specie non rilevati regolarmente, nonostante il monitoraggio ornitologico in Veneto appaia più che sufficiente.

La presenza estiva di Sule e Stercoraridi è data da una componente - non ancora nota - di individui immaturi e non riproduttori che estivano in Adriatico. I mesi di luglio e agosto sono anche quelli dove lo sforzo di monitoraggio ornitologico è naturalmente ridotto e le spiagge, in particolare, risultano troppo affollate. Ciò fa ritenere che in estate la *Sula* e lo Stercorario mezzano passino lungo il nostro litorale senza essere rilevati. La loro rarità deve essere riferita quindi ad una carenza di censimento piuttosto che ad una reale mancanza dalle coste venete.

Giacomo Sgorlon

SULA: classi di età e direzione di volo. Monitoraggio del 04/05.07.2009

Tabella 1. Classi di età in percentuale (tra parentesi il numero). $n = 23$

Liguria: $n = 16$

Toscana: $n = 5$

Veneto: $n = 2$

	Liguria	Toscana	Veneto	TOT.
Ad./Subad.	18.7 (3)	20.0 (1)		17.4 (4)
Imm.	31.3 (5)	40.0 (2)	50.0 (1)	34.8 (8)
Juv.	50.0 (8)	40.0 (2)	50.0 (1)	47.8 (11)

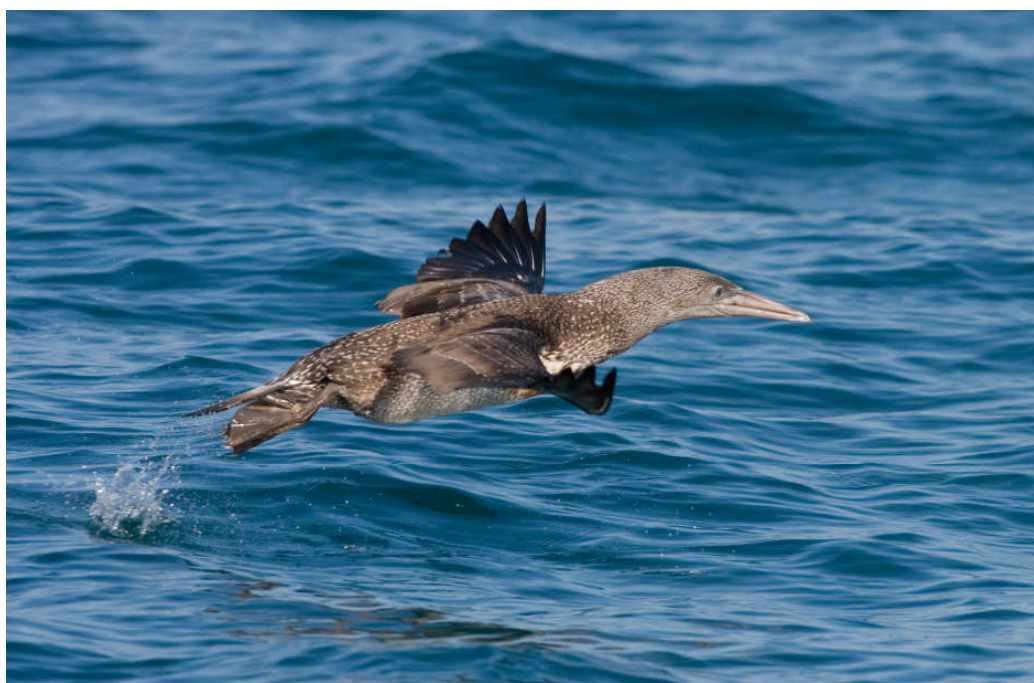
Tabella 2. Direzione di volo in percentuale (tra parentesi il numero). $n = 23$

Liguria: $n = 16$

Toscana: $n = 5$

Veneto: $n = 2$

	Liguria	Toscana	Veneto	TOT.
N				
S		60.0 (3)		13.05 (3)
W	81.2 (13)		100.0 (2)	65.2 (15)
E	12.5 (2)			8.7 (2)
Pesca/Sosta	6.3 (1)	40.0 (2)		13.05 (3)



Sula Morus bassanus giovane. Versilia, ottobre 2009 (Lorenzo Pardini)

RISULTATI GENERALI MONITORAGGIO 04/05.07.2009

Italia - 5 regioni; 24 siti; 46 rilevatori.

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Veneto	TOT.
Svasso piccolo		2				2
Berta maggiore	148-153	128-130	30-35			306-318
Berta minore	27-31	38-40				65-71
Sula	15-17	5			2	22-24
Marangone dal ciuffo	4	4			1	9
Beccaccia di mare				1		1
Avocetta		3				3
Labbo		1				1
Stercorario mezzano					3	3
Stercorarius sp.				1	3	4
Gabbiano corallino	34	17		7	35-38	93-96
Gabbiano corso		2		2		4
Zafferano				1		1
Sterna maggiore					1	1
Beccapesci	6	43-50	9	35	172-199	265-299
Sterna di Rüppell				1		1
Sterna comune		16		1	63-69	80-86
Fratichello		4			17	21
Cigno reale					7	7
Germano reale		6	11			17
Marzaiola		2				2
Anatidi n. i.		3	5			8
Pellicano comune				1		1
Cormorano	14	3			14	31
Garzetta				1		1
Airone cenerino		2	2			4
Airone rosso		5				5
Cavaliere d'Italia		7				7
Fratino					3	3
Corriere piccolo		2			2	4
Chiurlo maggiore		2				2
Pettegola				1		1
Piro piro piccolo		1		11		12
Limicoli n. i.			2			2
Gabbiano comune	196-208	20-23	9	92-102	11	328-350
Rondone maggiore		50				50
Rondone pallido	60	2				62

OSSERVAZIONE ESTIVA DI SULA *Morus bassanus* IN SARDEGNA

Osservazione di Gian Pietro Pittaluga
Testo a cura di Alessio Quaglierini



Sula *Morus bassanus* adulto. Versilia, ottobre 2009 (Alessio Quaglierini)

Il 5 settembre 2009 alle ore 13:00, dalla spiaggia del Lido Cea (NU) situato a pochi km a sud di Barisardo, Gian Pietro Pittaluga ha osservato un gruppo compatto di 28 Sule *Morus bassanus*, apparentemente tutti individui adulti e subadulti.

Il gruppo procedeva veloce, in volo basso, a circa 200 m dalla costa con direzione N-S.

Le condizioni di osservazione erano ottimali, con mare calmo e vento debole (5-6 nodi); inoltre è stato possibile rapportare le dimensioni delle Sule con quelle di numerosi Gabbiani reali; per questo la determinazione della specie è stata agevole.

Dal giorno successivo si è manifestato un forte vento di maestrale con moto ondoso in aumento. Tale situazione si è protratta fino al 9 settembre.

A questa osservazione di Sule non ne sono seguite altre.

L'osservazione estiva di un numeroso branco di Sule, per giunta adulti e/o subadulti, è un evento di particolare importanza non solo per la Sardegna - dove storicamente non risultano osservazioni di tal genere - ma anche per il resto d'Italia e per il Mediterraneo in genere.

In Italia le segnalazioni di Sula in settembre sono pochissime, e quasi tutte concentrate nel Mar Ligure e nel Tirreno settentrionale. A Bocca di Serchio (Pisa), dove da alcuni anni viene effettuato un monitoraggio continuo sulla migrazione degli uccelli marini, in settembre sono state osservate solo 3 Sule (un adulto e due giovani) su 138 ore di osservazione (Quaglierini, com. pers.).

MIGRAZIONE POST-RIPRODUTTIVA 2009 7-8 NOVEMBRE



Marangone dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*. Isola d'Elba, giugno 2009 (Alessio Quaglierini)

Sabato 7 e domenica 8 novembre 2009 sono stati coperti 44 siti in 11 regioni da parte di 74 rilevatori. Sono state censite 28 specie marine e/o costiere e altre 21 specie ritenute di un certo interesse. Il maltempo - specialmente la domenica - ha pesantemente influito sui risultati, invalidando i censimenti in più di una regione. Si è comunque rilevato un certo ritardo nella migrazione post-riproduttiva degli uccelli marini, "impressione" confermata alcuni giorni dopo il monitoraggio con i dati raccolti lungo le coste liguri e toscane. Alcune specie, anche rare (es. Gabbiano tridattilo), sono state contattate in numeri discreti per il periodo; altre (es. Stercoraridi) sono risultate quasi assenti e nettamente al di sotto dei numeri previsti, confermando una "anomalia" della migrazione post-riproduttiva, osservata anche su specie non marine.

Tra gli Anatidi, da segnalare una notevole concentrazione di Volpoche *Tadorna tadorna* ($n = 260-290$) in Veneto, 14 Orchetti marini *Melanitta nigra* sempre in Veneto e uno Smergo maggiore *Mergus merganser* in Liguria.

Poche le Strolaghe contattate ($n = 8$), e tutte in Veneto e Friuli Venezia Giulia. Anche per gli Svassi si sono rilevati numeri bassi per il periodo: da segnalare solo un precoce Svasso cornuto *Podiceps auritus* in Veneto e 4 Svassi collarosso *Podiceps grisegena* in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

La Berta maggiore *Calonectris diomedea* è risultata già scarsa ($n = 12$), ma ciò era previsto; anche il numero delle Berte minori *Puffinus yelkouan* ($n = 316-342$) rientra nella normalità del periodo.

Della Sula *Morus bassanus* sono stati osservati 130-137 individui, prevalentemente nel mar Ligure e nel Tirreno centro-settentrionale. Molto interessanti per il periodo sono comunque le osservazioni di un individuo in Basilicata e di 4-5 in Emilia Romagna, tutti adulti e/o subadulti. In Adriatico le poche segnalazioni autunno-invernali di Sula sono concentrate da dicembre in poi.

Interessante il numero ($n = 1260-1267$) dei Marangoni dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis* osservati, soprattutto per il Friuli Venezia Giulia ($n = 901-906$).

Tra gli Stercoraridi, osservati solamente due Labbi *Stercorarius parasiticus* in Toscana.

Tra i Laridi, da segnalare un buon numero di Gabbiani corallini *Larus melanocephalus* ($n = 268-296$), un Gabbiano roseo *Chroicocephalus genei* in Sicilia, due Gabbiani reali nordici *Larus argentatus* in Friuli Venezia Giulia, e ben 6 Gabbiani tridattili *Rissa tridactyla* in Sicilia, Toscana, Emilia Romagna e Veneto.

Tra gli Sternidi, da segnalare 3 Sterne zampenere *Gelochelidon nilotica* tardive in Sicilia, un buon numero di Beccapesci *Sterna sandvicensis* ($n = 527-571$) concentrati soprattutto in Toscana, Lazio e Veneto, e un Mignattino comune *Chlidonias niger* tardivo in Toscana.

Tra le specie non marine, da segnalare infine un Fenicottero *Phoenicopterus roseus* in Liguria e una Rondine *Hirundo rustica* tardiva in Toscana.

Alessio Quaglierini

Liguria - 8 siti, 15 rilevatori.

Capo Ampelio, Bordighera (IM) - Rudy Valfiorito, Gian Pietro Pittaluga (Liguriabirding), Mara Calvini, Massimo Pettavino (Cuneobirding).

Capo Mele, Andora (SV) - Mara Calvini, Massimo Pettavino (Cuneobirding), Rudy Valfiorito, Gian Pietro Pittaluga (Liguriabirding).

Capo Noli, Noli (SV) - Marco Bonifacino (Liguriabirding), Giuseppe Valeri (LIPU Genova), (Enrico Brondi).

Arenzano, Arenzano (GE) - Carla Rapetti, Daniele Baroni.

Punta Chiappa, Camogli (GE) - Gabriella Motta (Liguriabirding).

Foce dell'Entella, Lavagna (GE) - Tiberio Bertolone (Liguriabirding), Daniela Papi (Liguriabirding).

Punta Manara, Sestri Levante (GE) - Ennio Critelli (Liguriabirding), Sara Sanetti (Liguriabirding).

Fiumaretta, Ameglia (SP) - Roberto Giagnoni.

Specie	C. Ampelio	C. Mele	C. Noli	Arenzano	P. Chiappa	Entella	P. Manara	Fiumaretta	TOT.
Edredone								14	14
Smergo maggiore				1					1
Berta maggiore	1								1
Berta minore	6	1		9	1				17
Sula	11	19-20		12					42-43
Marangone dal ciuffo		8-10	6						14-16
Gabbiano corallino	10			5		3		17	35
Beccapesci	18-20	4	6	4					32-34
Svasso maggiore	1								1
Garzetta	2								2
Airone cenerino								1	1
Fenicottero					1				1
Pellegrino		1			1				2
Falco sp.					1				1

Nei giorni 7 e 8 novembre 2009 in Liguria sono stati coperti otto siti, tre dei quali in entrambe le date, con 15 rilevatori. Le condizioni meteorologiche, con precipitazioni concentrate nel secondo giorno, hanno reso più difficoltosi i rilevamenti e condizionato l'attività degli uccelli pelagici. L'8 novembre, inoltre, il Levante non è stato coperto in maniera adeguata.

La maggiore rilevanza di questo monitoraggio è data dall'osservazione di 42-43 Sule *Morus bassanus* in volo con direzione NE-E-SE, osservate nel Ponente l'8 novembre. Capo Mele è il sito in cui è stato osservato il maggior numero di individui ($n = 19$). Presupponendo una velocità di spostamento di circa 45 km/h, è possibile che 1-2 adulti osservati a Capo Ampelio siano stati ricontattati a Capo Mele. Gran parte delle Sule era formata da adulti ($n = 33$), ed un certo numero ($n = 6$) da individui del III° anno.

È stato rilevato anche un certo movimento di Berte minori *Puffinus yelkouan* ($n = 17$), ed una Berta maggiore *Calonectris diomedea* rara per il periodo, con direzione di volo prevalente W-SW.

Rivestono interesse, almeno a livello regionale, le osservazioni di 14 Edredoni *Somateria mollissima* nell'estremo Levante, di uno Smergo maggiore *Mergus merganser* ad Arenzano e di 14-16 Marangoni dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis* a Ponente. La fenologia di quest'ultima specie, in apparente evoluzione, meriterebbe approfondimenti.

Infine, tra le altre specie è stato osservato un Fenicottero *Phoenicopterus roseus* a Punta Chiappa.
Carla Rapetti - Daniele Baroni.

Toscana - 8 siti, 13 rilevatori.

Marina di Carrara, Carrara (MS) - Lorenzo Pardini.

Fiumetto, Pietrasanta (LU) - Andrea Vezzani.

Bocca di Serchio, Vecchiano (PI) - Alessio Quagliarini, Lorenzo Pardini, (Massimiliano Righi, Martin Ek).

Bocca d'Arno, Pisa (PI) - Massimo Marcone, Andrea Delle Sedie.

Calafuria, Livorno (LI) - Brian Perroud, Francesco Perroud.

Punta Falcone, Piombino (LI) - Stefano Benucci, Lorenzo Vanni.

Marina di Alberese, Grosseto (GR) - Fausto Corsi.

Isola del Giglio, Giglio (GR) - Simonetta Cutini.

Specie	M.Carrara	Fiumetto	B.Serchio	B.Arno	Calafuria	P:Falcone	M.Alberese	Giglio	TOT.
Edredone	15								15
Orco marino		2	1						3
Smergo minore				1					1
Berta maggiore						1		2	3
Berta minore			6		10-12	4	3	155-160	178-185
Berta n. i.							4-5		4-5
Sula		4-5	7	4	1	1	3-4	1	21-23
Marangone d.ciuffo					3			2	5
Labbo	1		1						2
Gabbiano corallino	6	1	2	1					10
Gabbiano tridattilo			1						1
Beccapesci*	10	100-110	16-18	20-40	8-10		5		145-165
Mignattino comune				1					1
Fischione			8						8
Alzavola			1						1
Anatidi n. i.			2	4					6
Fratino			5						5
Rondine				1					1

Nei giorni 7 e 8 novembre 2009 in Toscana sono stati coperti otto siti da parte di 13 rilevatori. Per la prima volta sono state compiute osservazioni in mare anche da un'isola (Giglio).

Il maltempo, con vento sostenuto principalmente da NE, precipitazioni diffuse la domenica 8 e mare mosso, ha condizionato il monitoraggio, permettendo la raccolta di dati parziali, che non rendono l'idea della situazione globale e dei movimenti delle principali specie target.

Il quadro delineato evidenzia comunque un ritardo - o quantomeno una stasi - dei movimenti migratori. Ciò sembra essere dimostrato anche dai dati raccolti nei giorni successivi, che evidenziano sin dal 12-14 novembre sensibili movimenti migratori di Sula e Stercoraridi lungo la costa settentrionale della regione.

Tra gli Anatidi marini, sono stati osservati 15 Edredoni *Somateria mollissima* a Marina di Carrara - probabilmente individui afferenti al gruppo parzialmente sedentario del Golfo de La Spezia - e solamente 3 Orchi marini *Melanitta fusca* e uno Smergo minore *Mergus serrator*.

Non è stata osservata nessuna Strolaga.

Poche anche le Berte osservate, 3 maggiori *Calonectris diomedea* e 178-185 minori *Puffinus yelkouan*, queste ultime concentrate nella quasi totalità al Giglio.

Sono state osservate 21-23 Sule *Morus bassanus*, in buona parte (58%) adulti e subadulti, e in movimento tendenziale (59%) verso S, ma anche in sosta e pesca (27%).

Tra gli Stercoraridi osservati solo due Labbi *Stercorarius parasiticus*, tra i Laridi pochi Gabbiani corallini *Larus melanocephalus* e un Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*.

Tra gli Sternidi, da segnalare un buon numero ($n = 145-165$) di Beccapesci *Sterna sandvicensis* e un Mignattino comune *Chlidonias niger* ritardatario a Bocca d'Arno.

Infine, tra i non marini, da segnalare una Rondine *Hirundo rustica* ritardataria ancora a Bocca d'Arno.

Alessio Quaglierini



Labbo *Stercorarius parasiticus*. Foce del Volturno, Caserta, febbraio 2008 (Davide De Rosa)

Lazio - 3 siti, 8 rilevatori.

Foce del Tafone, Pescia Romana (VT) - Enzo Savo (SRoPU), Stefano Laurenti.

Capo Linaro, Santa Marinella (RM) - Riccardo Molajoli (GRoBI), Steven Heuting, Roberto Lippolis (GRoBI), Fulvio Fraticelli (SRoPU), Sergio Muratore (GRoBI).

Torre Flavia, Ladispoli (RM) - Santino Di Carlo (GRoBI).

	F. Tafone	C. Linaro	T. Flavia	TOT.
Berta maggiore	5	1		6
Berta minore		25-30	4	29-34
Sula	3	9-10	14	26-27
Gabbiano corallino		25-30		25-30
Zafferano			1	1
Beccapesci	11	7-8	65-70	83-89
Germano reale			110	110
Alzavola			3	3
Anatidi n. i.		2		2
Falco di palude			1	1
Circus sp.			1	1
Fratino			2	2
Gambecchio comune		1		1
Limicoli n. i.		60		60

Nei giorni 7 e 8 novembre 2009 in Lazio sono stati coperti tre siti - tutti lungo la costa settentrionale della regione - da parte di otto rilevatori. Il monitoraggio è stato caratterizzato da una netta differenza meteorologica nelle due date. Sabato 7 mostrava nei due siti coperti (Capo Linaro e Torre Flavia) un tempo sereno, con assenza di vento e con mare non mosso, mentre domenica 8 il cielo è stato costantemente coperto, con vento moderato, precipitazioni e mare mosso.

Sono state osservate 26-27 Sule *Morus bassanus*. La maggior parte era in alimentazione al largo e si spostava verso sud, senza peraltro evidenziare spiccati movimenti migratori. A Capo Linaro, il 8.11, 5 individui (in orari diversi) hanno stazionato nello specchio di mare prospiciente il sito per più di un'ora.

Sono state inoltre osservate 6 Berte maggiori *Calonectris diomedea* (dato interessante per il periodo) e 29-34 Berte minori *Puffinus yelkouan*; queste ultime rilevate prevalentemente a Capo Linaro nella giornata di domenica 8, in gruppi anche di 8 individui e in movimenti principalmente verso N.

Non sono stati osservati Stercoraridi.

La variabilità dei dati raccolti, sia tra siti che tra le due giornate, non permette di realizzare un quadro chiaro e ben delineato delle specie rilevate nella correlazione tra i diversi siti e di conseguenza lungo la costa settentrionale della regione.

Riccardo Molajoli

Campania - 4 siti, 10 rilevatori.

Foce Garigliano, Sessa Aurunca (CE) - Davide De Rosa (ASOIM), Valerio Russo (ASOIM), Andrea Senese (ASOIM).

Variconi, Castelvoturno (CE) - Elio Esse (ASOIM), Salvatore Pace (ASOIM), Valerio Mele (ASOIM).

Isola di Vivara, Procida (NA) - Davide Zeccolella (ASOIM), Costantino 'Antonio (ASOIM).

Acquamorta, Procida (NA) - Matteo G. Di Nunzio (ASOIM), Mark Walters (ASOIM).

Specie	F.Garigliano	Variconi	Vivara	Acquamorta	TOT.
Berta minore			16	22-26	38-42
Sula		14	2	10-12	26-28
Gabbiano corallino			7		7
Gabbiano corso			1		1
Zafferano	1				1
Beccapesci	4		5	8	17
Alzavola		2			2
Svasso maggiore		1			1
Airone cenerino			1		1

Il 7 novembre 2009 in Campania sono stati coperti quattro siti - tutti nel tratto settentrionale della costa regionale - con 10 rilevatori.

Sono state osservate solo 9 specie, 6 delle quali marine, e la maggior parte delle osservazioni è avvenuta a Vivara e Acquamorta, dove si sono rilevati numeri interessanti di Berta minore *Puffinus yelkouan* e Sula *Morus bassanus*.

La maggior parte delle Sule è stata osservata molto distante dalla costa, probabilmente in conseguenza del fatto che nei giorni precedenti al rilevamento ci sono state piogge copiose che hanno portato molti detriti alle foci dei fiumi, intorbidando l'acqua e limitando l'attività di pesca.

Davide De Rosa

Sardegna - 3 siti, 3 rilevatori.

Capo Testa, Santa Teresa di Gallura (OT) - Alberto Fozzi (CRiMM onlus).

Capo Comino, Siniscola (NU) - Egidio Trainito.

Capo S. Elia, Cagliari (CA) - Nicola Floris.

Specie	C. Testa	C. Comino	C. S. Elia	TOT.
Berta minore		2		2
Marangone dal ciuffo	62	277		339
Gabbiano corso	1			1

Le due giornate di monitoraggio in Sardegna (7-8 novembre 2009) hanno coinciso con condizioni meteo proibitive, nonostante le quali sono stati effettuati tre tentativi di osservazione: sabato 7 a Capo Testa e domenica 8 a Capo Comino e Capo S. Elia. Nelle prime due località c'è da segnalare solo un certo numero ($n = 339$) di Marangoni dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*, mentre nell'ultima non è stata osservata nessuna specie target, anche perché una bufera di vento e pioggia ha costretto il rilevatore ad abbandonare la postazione dopo poco tempo.

Egidio Trainito

Sicilia - 4 siti, 9 rilevatori (tutti di EBN Italia, Nodo Sicilia).

Foce dell'Irminio, Ragusa (RG) - Carlo Cappuzzello, Egle Gambino.

Foce dell'Ippari, Vittoria (RG) - Carlo Cappuzzello, Egle Gambino, Salvo Criscione.

Capo Murro di Porco, Siracusa (SR) - Giovanni La Grua, Andrea Ciaccio, Andrea Corso, Laura Velardita.

Acqualadroni, Messina (ME) - Carmela Cardelli, Angelo Scuderi.

Specie	F. Irminio	F. Ippari	C. Murro	Acqualadroni	TOT.
Berta maggiore			2		2
Berta minore	5	8	35-40	4	52-62
Sula	2	2	3	3	10
Gabbiano corallino	5	13	60-70	1	79-89
Gabbiano roseo		1			1
Gabbiano corso		2	6		8
Zafferano		1			1
Gabbiano tridattilo		3			3
Sterna zampenere		3			3
Beccapesci	10	61	28		99

Nei giorni 7 e 8 novembre 2009 in Sicilia sono stati coperti quattro siti (uno sabato 7 e tre domenica 8) con nove rilevatori. I siti, date le notevoli distanze (in provincia di Ragusa i due siti coperti sono stati frequentati in giorni diversi), non sono collegati tra loro e quindi le osservazioni possono essere considerate separatamente.

Le condizioni meteorologiche sono state sfavorevoli a Capo Murro di Porco, in quanto il vento di terra (NW) ha tenuto presumibilmente gli uccelli lontani dalla costa. In questo periodo, infatti, è probabile osservare molti più uccelli e soprattutto molte più Sule *Morus bassanus* rispetto a quanto osservato durante il monitoraggio (Corso, com. pers.). Anche ad Acqualadroni, sulla costa tirrenica, la direzione del vento non ha favorito le osservazioni, che di solito si hanno con lo scirocco (Cardelli, com. pers.). Alla foce dell'Irminio, con assenza di vento e mare piatto, gli uccelli si spostavano molto lontano dalla costa. Alla foce dell'Ippari, invece, il forte vento di mare e la pioggia intermittente hanno ostacolato le osservazioni, pur se gli uccelli passavano in volo sulla costa. Qui sono risultate interessanti, comunque, le osservazioni di 3 Gabbiani tridattili *Rissa tridactyla* e di 3 Sterne zampenere *Gelochelidon nilotica* tardive.

Giovanni La Grua



Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*. Sapri, Salerno, febbraio 2009 (Davide De Rosa)

Basilicata - 1 sito, 1 rilevatore.

Foce del Bradano, Bernalda (MT) - Egidio Fulco.

Marche - 2 siti, 1 rilevatore.

Marina di Montemarciano, Montemarciano (AN) - Francesco Vita.

Ancona, Ancona (AN) - Francesco Vita.

Emilia Romagna - 2 siti, 2 rilevatori.

Riccione, Rimini (RN) - Franco Gherardini.

Rimini, Rimini (RN) - Andrea Delle Sedie.

Specie	F. Bradano	M. Montemarciano	Ancona	Riccione	Rimini	TOT.
Edredone		1				1
Svasso piccolo*		2	1	4	3-4	8-9
Sula*	1			3	3-4	5-6
Gabbiano corallino	39	25-35	1			65-75
Gabbiano tridattilo					1	1
Zafferano	1					1
Beccapesci*	52			7	4	59-61
Svasso maggiore		7	6	1	18-19	32-33

Le specie contrassegnate con l'asterisco sono state osservate in aree contigue. Il numero totale rappresenta la stima.

Veneto - 5 siti, 8 rilevatori.

Boccasette, Rovigo (RO) - Paolo Vacilotto.

Foce dell'Adige, Chioggia (VE) - Aldo Tonelli.

Lido di Venezia, Venezia (VE) - Maria Giovanna Mitri, Stefano Castelli, Monica Scarpa.

Eraclea Mare, Eraclea (VE) - Giacomo Sgorlon.

Valle Vecchia di Caorle, Caorle (VE) - Fabio Piccolo, Emanuele Stival.

Specie	Boccasette	Chioggia	L.Venezia	Eraclea M.	V.V.Caorle	TOT.
Volpoca*	260-290	23	1	1		260-290
Orchetto marino				13	1	14
Orco marino				8		8
Smergo minore			3			3
Strolaga mezzama				1		1
Gavia sp.					1	1
Svasso piccolo			3			3
Svasso cornuto			1			1
Svasso collarosso					3	3
Piovanello tridattilo	11	14			2	27
Gabbiano corallino	1	25	10	1		37
Zafferano		1				1
Gabbiano tridattilo			1			1
Beccapesci	5		12	40-50	13	70-80
Fischione	30			8		38
Germano reale	9			5		14
Anatidi n. i.		11				11
Svasso maggiore	8		9	2		19

*Le Volpoche osservate a Chioggia erano già state osservate a Boccasette.

Sabato 7 novembre 2009 in Veneto sono stati coperti cinque siti da parte di otto rilevatori.

Sono state osservate 13 specie marine appartenenti a sei Famiglie. Gli Anatidi sono stati rilevati in tutti i siti monitorati; in particolare della Volpoca *Tadorna tadorna* è stata osservata una concentrazione interessante sulla costa meridionale. Le altre anatre marine sono state invece contattate sulla costa centro-orientale con numeri mediamente normali per il periodo.

Scarse le osservazioni di Gavididi e Podicipedidi: se appare normale la presenza di 3 Svassi collarosso *Podiceps grisegena* a Valle Vecchia, è invece interessante la precoce osservazione di uno Svasso cornuto *Podiceps auritus* al Lido di Venezia, presente in loco da almeno un mese (Castelli & Mitri, com. pers.).

I Laridi sono stati rappresentati dal Gabbiano corallino *Larus melanocephalus*, diffuso soprattutto al Lido di Venezia e alla foce dell'Adige, mentre occasionale è stata l'osservazione di Zafferano *Larus fuscus* e di Gabbiano tridattilo *Rissa tridactyla*.

Moderatamente diffuso è risultato il Beccapesci *Sterna sandvicensis*, unico rappresentante degli Sternidi in periodo autunnale.

In conclusione, questo monitoraggio ha evidenziato il ritardo dei contingenti dei migratori nordici. Si è notata, in ogni caso, una grande mobilità degli uccelli. Si segnala al riguardo lo spostamento di un nutrito gruppo di Volpoche da Boccasette verso S, mentre una piccola parte del gruppo si è diretta a N ed è stata ricontattata alla foce dell'Adige, permettendo di calcolare una velocità media di spostamento di circa 28 km/h.

Giacomo Sgorlon

Friuli Venezia Giulia - 4 siti, 4 rilevatori.

Foce del Tagliamento-Lignano Riviera, Lignano Sabbiadoro (UD) - Matteo Toller.

Grado pineta-Mula di Muggia, Grado (GO) - Alberto Marcone.

Porto di Duino, Duino-Aurisina (TS) - Enrico Benussi, Domen Stanic.

Aurisina-costiera triestina (galleria naturale), Duino-Aurisina (TS) - Enrico Benussi, Domen Stanic.

Specie	F. Tagliamento	Grado	Duino	Aurisina	TOT.
Edredone			41		41
Smergo minore		1			1
Strolaga minore	3				3
Strolaga mezzana	1		1		2
Gavia sp.	1				1
Svasso piccolo		5	1		6
Svasso collaroso			1		1
Marangone dal ciuffo	1	20-25	705	180	901-906
Pivieressa	1	190-200			191-201
Pittima minore		3			3
Gabbiano corallino	3	7-10			10-13
Gabbiano reale nordico		2			2
Beccapesci	6	16-20			22-26
Cigno reale		40-50			40-50
Oca selvatica			9		9
Fischione		500-600			500-600
Germano reale	3				3
Svasso maggiore	7	5	1		13
Garzetta	1	5			6
Airone bianco maggiore		5			5
Airone cenerino		5	5		10
Albanella reale	2				2
Poiana	1				1
Fratino	29	11			40
Piovanello pancianera	1	1500-2500			1501-2501
Pantana		5			5
Chiurlo maggiore		1			1
Piro piro piccolo	2				2

Si tratta della prima adesione del Friuli Venezia Giulia al progetto MORUS, ed ha visto la partecipazione di quattro rilevatori che hanno coperto quattro siti nella giornata di sabato 7 novembre 2009. Le condizioni climatiche, seppur non ottimali, hanno consentito di effettuare un regolare censimento. Nessun rilevamento, a causa del tempo avverso, è stato compiuto domenica 8 novembre.

Tra gli Anatidi, da segnalare solamente la consueta presenza di Edredoni *Somateria mollissima* ($n = 41$) tra gli allevamenti di mitili di Duino, facenti parte di una popolazione di 60-70 individui presenti, con poche variazioni, tra la foce dell'Isonzo e le miticolture ormai da quasi un ventennio.

Poche le Strolaghe segnalate (3 minori *Gavia stellata* e una mezzana *Gavia arctica*), esclusivamente presso la foce del Tagliamento, così come gli Svassi (alcuni piccoli *Podiceps nigricollis* e maggiori *Podiceps cristatus* e un solo collaroso *Podiceps grisegena*). Solitamente (conteggi IWC in gennaio) il tratto costiero della provincia di Trieste con il vicino golfo di Panzano rappresentano una delle aree di maggior frequentazione per queste specie.

Interessante, per il periodo, la presenza di 901-906 Marangoni dal ciuffo *Phalacrocorax aristotelis*, il più alto numero riscontrato fino ad ora per il mese di novembre in alto Adriatico. Il conteggio è stato effettuato prima del tramonto nei due roost (galleggianti delle miticolture) di Duino e della costiera triestina (Aurisina).

Riguardo ai limicoli costieri, sono state osservate 191-201 Pivieresse *Pluvialis squatarola* nel roost della Mula di Muggia presso Grado, ed individuate assieme a loro 3 Pittime minori *Limosa lapponica*.

Tra i Laridi, osservati pochi Gabbiani corallini *Larus melanocephalus* ($n = 10-13$) e solamente due Gabbiani reali nordici *Larus argentatus*. Interessante, invece, il numero ($n = 22-26$) dei Beccapesci *Sterna sandvicensis*, osservati prevalentemente lungo il litorale di Grado.

Enrico Benussi

SULA: classi di età e direzione di volo. Monitoraggio del 07/08.11.2009

Tabella 1. Classi di età in percentuale (tra parentesi il numero). $n = 117$

Liguria: $n = 42$

Toscana: $n = 19$

Lazio: $n = 26$

Campania: $n = 15$

Sicilia: $n = 10$

Basilicata: $n = 1$

Emilia Romagna: $n = 4$

	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Basilicata	Emilia R.	TOT.
Ad./Subad.	78.6 (33)	57.9 (11)	38.45 (10)	46.7 (7)	60.0 (6)	100.0 (1)	100.0 (4)	61.5 (72)
Imm.	14.3 (6)	10.5 (2)	23.1 (6)	13.3 (2)	20.0 (2)			15.4 (18)
Juv.	7.1 (3)	31.6 (6)	38.45 (10)	40.0 (6)	20.0 (2)			23.1 (27)

Tabella 2. Direzione di volo in percentuale (tra parentesi il numero). $n = 132$

Liguria: $n = 42$

Toscana: $n = 22$

Lazio: $n = 26$

Campania: $n = 27$

Sicilia: $n = 10$

Basilicata: $n = 1$

Emilia Romagna: $n = 4$

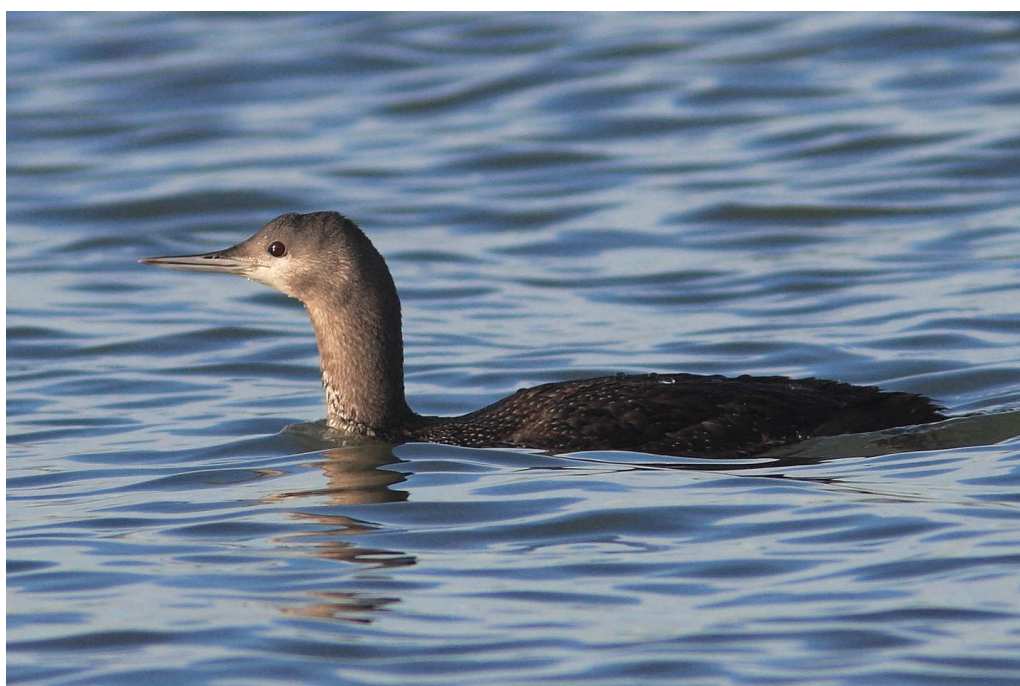
	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Basilicata	Emilia R.	TOT.
N		13.6 (3)	3.85 (1)		30,0 (3)			5.3 (7)
S		59.1 (13)	92.3 (24)	77.8 (21)			100.0 (4)	47.0 (62)
W	2.4 (1)				50.0 (5)			4.5 (6)
E	90.5 (38)				20.0 (2)			30.3 (40)
Pesca/Sosta	7.1 (3)	27.3 (6)	3.85 (1)	22.2 (6)		100.0 (1)		12.9 (17)

RISULTATI GENERALI MONITORAGGIO 07/08.11.2009

Italia - 11 regioni; 44 siti; 74 rilevatori.

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Sardegna	Basilicata	Marche	Emilia R.	Veneto	Friuli V.G.	TOT.
Volpoca										260-290		260-290
Edredone	14	15						1			41	71
Orchetto marino										14		14
Orco marino		3								8		11
Smergo minore		1								3	1	5
Smergo maggiore	1											1
Strolaga minore											3	3
Strolaga mezzana										1	2	3
Gavia sp.										1	1	2
Svasso piccolo								1	5-6	3	6	15-16
Svasso cornuto										1		1
Svasso collaroso										3	1	4
Berta maggiore	1	3	6		2							12
Berta minore	17	178-185	29-34	38-42	52-62	2						316-342
Berte n. i.		4-5										4-5
Sula	42-43	21-23	26-27	26-28	10		1		4-5			130-137
Marangone d.ciuffo	14-16	6				339					901-906	1260-1267
Pivieressa											191-201	191-201
Piovanello tridattilo										27		27
Pittima minore											3	3
Labbo		2										2
Gabbiano corallino	35	10	25-30	7	79-89		39	26-36		37	10-13	268-296
Gabbiano roseo					1							1
Gabbiano corso				1	8	1						10
Zafferano			1	1	1		1			1		5
Gabbiano r.nordico											2	2
Gabbiano tridattilo		1			3				1	1		6
Sterna zampenere					3							3
Beccapesci	32-34	145-165	83-89	17	99		52		7-9	70-80	22-26	527-571
Mignattino comune		1										1
Cigno reale											40-50	40-50
Oca selvatica											9	9
Fischione		8								38	500-600	546-646
Alzavola		1	3	2								6
Germano reale			110							14	3	127
Anatidi n. i.		6	2							11		19
Svasso maggiore	1			1				13	19-20	19	13	66-67
Garzetta	2										6	8
Airone bianco mag.											5	5
Airone cenerino	1			1							10	12
Fenicottero	1											1
Falco di palude			1									1
Albanella reale											2	2
Circus sp.			1									1
Poiana											1	1
Pellegrino	2											2
Falco sp.	1											1

Specie	Liguria	Toscana	Lazio	Campania	Sicilia	Sardegna	Basilicata	Marche	Emilia R.	Veneto	Friuli V.G.	TOT.
Fratino		5	2								40	47
Piovanello pancianera											1501-2501	1501-2501
Gambecchio comune			1									1
Pantana											5	5
Chiurlo maggiore											1	1
Piro piro piccolo											2	2
Limicoli n. i.			60									60
Rondine		1										1



Strolaga minore *Gavia stellata*. Bocca di Serchio, Pisa, dicembre 2009 (Alessio Quaglierini)